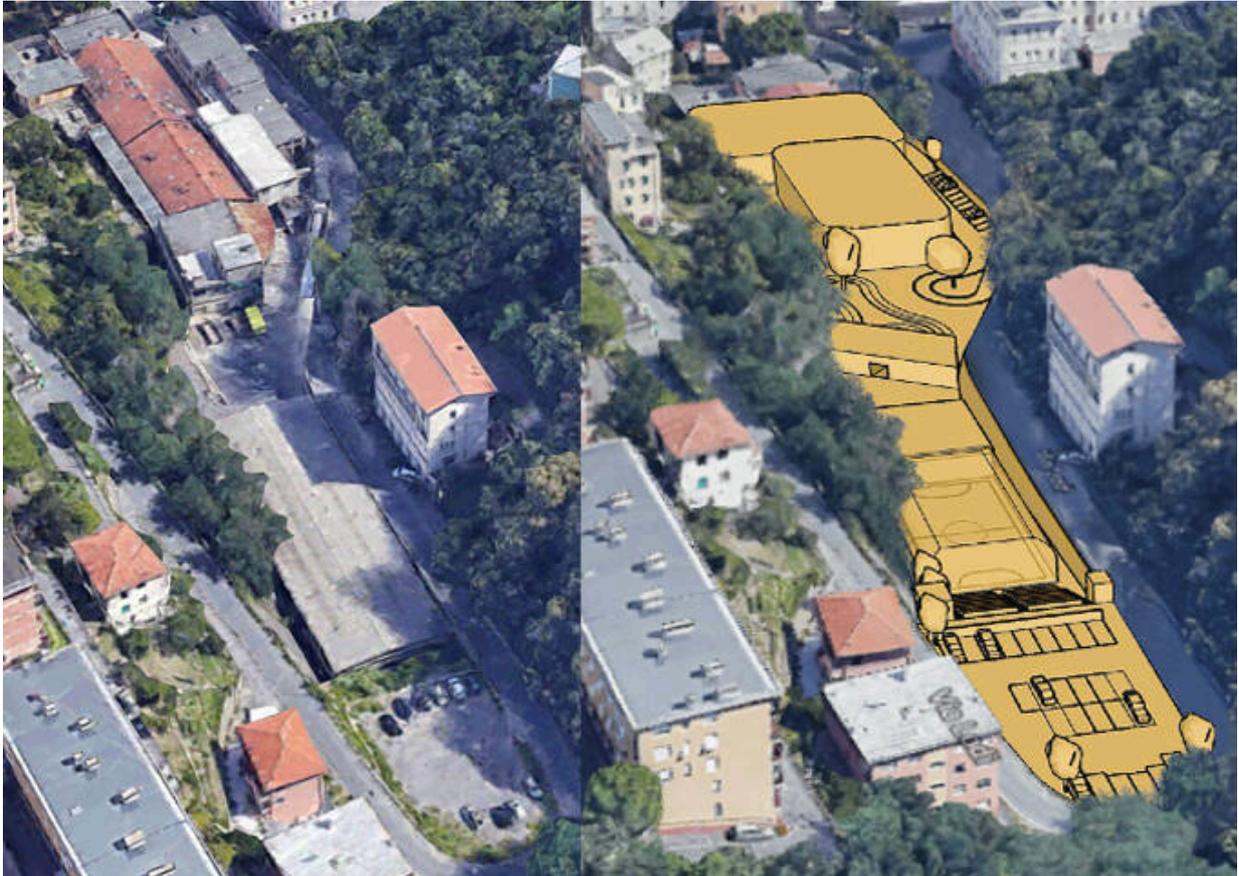


## Staglieno, calcetto e parkour al posto di camion e rifiuti: l'area Ricupoil verso una nuova vita

di **Nicola Giordanella**

21 Aprile 2021 - 12:17



**Genova.** Un grande spazio polifunzionale ma con una forte “trazione” sportiva: questo il sogno diventato progetto della Val Bisagno **per l'area di via Lodi, oggi occupata dalla Ricupoil**, la storica ditta che dagli anni sessanta si occupa di recuperare e smaltire rifiuti industriali, ma non solo, oli esausti e batterie. Un progetto le cui linee guida sono state votate e approvate dall'assemblea municipale, trovando una risonanza armonica con Tursi, **pronto a trovare una soluzione alternativa per la ditta**, salvaguardando posti di lavoro e esigenze dei residenti.

Sì perché oggi il via vai quasi continuo dei camion dell'azienda, oltre a creare problemi di viabilità per la stretta via che sale sulle alture di Staglieno, **impatta anche sulla qualità dell'aria della zona, già costretta alla convivenza forzata con la grande rimessa scoperta di Amt delle Gavette**. A pochi metri anche l'Istituto comprensivo Staglieno, affacciato il grande piazzale dove ogni giorno decine di autobus vengono movimentati, mentre a fianco decine di autospurgo, almeno fino ad oggi, entrano ed escono dai cancelli della Ricupoil.

Il “disegno” proposto **dal Municipio Media Val Bisagno**, e condiviso con comitati e associazioni di quartiere, prevede tanto sport: una struttura dedicata alla **ginnastica**



trasporto pubblico di Comune e Amt: per l'area delle Gavette, infatti, è prevista la costruzione di una struttura che dovrebbe "coprire" i quasi duecento autobus di linea della rimessa; struttura sopra la quale dovrebbero sorgere un'ampia area destinata a parco pubblico con spazi dedicati allo sport, **con campi da pallacanestro e pallavolo e attività assortite**. Anche in questo caso al momento non ci sono progettazioni definitive e tutto è ancora da scrivere, ma il destino di questa grande macro area nel cuore della Val Bisagno rimane sospeso: **da un lato la possibilità di creare un grande polo sportivo e ricreativo con progettazioni sinergiche** dall'altro **una serie di progetti sovrapposti e non coordinati**. Qua starà alla capacità della politica di fare il salto di qualità e mettere insieme i pezzi di questo puzzle con una prospettiva ampia e lungimirante: la partita è tutta da giocare.